

DESIGN 1 (ABPR17)
Prof. Cannolicchio Simone
Prof. Pretto Davide

1° ANNO ACCADEMICO CORSI DI DESIGN

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso volge alla conoscenza delle tecniche e degli strumenti della rappresentazione visiva. Si pone con l'intento di integrare l'approccio cognitivo e percettivo con la rappresentazione grafico-visiva secondo i principi del disegno geometrico e descrittivo, fino a tecniche specifiche che permettano di rappresentare il progetto attraverso i modelli. Il corso propone varie tecniche e strumenti che possano indirizzare attraverso metodologie condivise lo studente, verso una conoscenza critica e appropriata per la rappresentazione di prodotti di design.

PROGRAMMA DIDATTICO:

Il corso è strutturato in lezioni frontali ed esercitazioni, suddivisi in due blocchi d'insegnamento: primo blocco propedeutico- fondamentali e applicazioni di geometria descrittiva, Rappresentazione reale e virtuale; secondo blocco- Disegno per il Design rappresentazione di dettaglio, rappresentazione reale e virtuale. Le conoscenze e competenze che si intendono fornire sono guidate contemporaneamente da una metodologia di rappresentazione tecnica ed espressiva. Lo studente dovrà acquisire la capacità critica nelle scelte di rappresentazione (tecniche e strumenti manuali e digitali) congrue con l'obiettivo da raggiungere sia a livello di comunicazione, di scala dimensionale e del procedimento progettuale adottato. Nello specifico dovrà acquisire: - conoscenze nella percezione visiva e abilità nella comunicazione attraverso la rappresentazione grafica; conoscenza e abilità nell'impiego delle diverse tecniche e strumenti di rappresentazione per il design; capacità nel rilievo, a mano libera o con restituzione digitale; capacità di organizzazione e gestione comunicativa della rappresentazione bidimensionale (tavole di progetto); capacità di organizzazione e gestione comunicativa della rappresentazione tridimensionale (modello); capacità di presentare il proprio lavoro in pubblico in lingua italiana e inglese.

VERIFICHE - ESAME:

Il Laboratorio richiede una assidua frequenza anche in considerazione del giudizio finale che sarà espresso con un unico voto d'esame. Le attività svolte saranno monitorate attraverso valutazioni intermedie, sia a carattere mono-disciplinare, sia

seminariale con la partecipazione di tutte le discipline. Tali valutazioni intermedie concorreranno al giudizio finale, basato sulla presentazione e discussione di elaborati finali (scritti e grafici). Il giudizio per ciascuno studente terrà conto delle valutazioni intermedie (scritte, orali, grafiche) mono-disciplinari e seminariali, della valutazione della presentazione e discussione degli elaborati finali e della partecipazione individuale a tale lavoro ed ai momenti di presentazione.

CREDITI FORMATIVI: 12

DESIGN 2 (ABPR17)
Prof. Daneluzzo Mirko
Prof. Santolini Federico

2° ANNO ACCADEMICO CORSI DI DESIGN

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso si pone i seguenti obiettivi: Sviluppo di una capacità progettuale personale, attraverso un percorso legato al sviluppo e alla sua comunicazione; Capacità di comprensione e analisi di un brief e determinazione di percorso di sviluppo dello stesso; definizione e analisi di un percorso comunicativo che permette allo studente di approcciarsi e presentare un progetto nel modo più chiaro e utile, attinente al brief; determinazione e sviluppo di un linguaggio comunicativo personale legato alle capacità di disegno a mano libera e tecnico adatto al brief; approfondire le modalità di ricerca estetica, di materiale e di target.

PROGRAMMA DIDATTICO:

Durante il corso nel primo trimestre verrà affrontato il tema progettuale attraverso un'analisi sulle entità che caratterizzano un prodotto. Partendo dall'analisi merceologica dello stesso per poi lasciare al candidato l'approfondimento specifico. In tal modo lo studente avrà lo scopo di costruire la propria ontologia progettuale al fine di gettare le basi del proprio "ordine del giorno" in termini di ricerca disciplinare. In particolare si vuol far riflettere sul tema ontologico ispirandosi alla sua accezione nell'ambito dell'intelligenza artificiale e della rappresentazione della conoscenza, ovvero come struttura di dati contenente tutte le entità rilevanti e le loro relazioni in un dominio specifico: si tratta generalmente di una struttura dati gerarchica che contiene tutte le entità rilevanti, le relazioni esistenti fra esse, le regole, gli assiomi ed i vincoli specifici del dominio stesso. Il tema progettuale del secondo trimestre si basa sul rapporto con una o più aziende che forniranno un brief che gli studenti dovranno sviluppare.

VERIFICHE - ESAME:

La valutazione finale per gli studenti frequentanti consiste nella media ragionata (si terrà conto di eventuali andamenti positivi o negativi, premiando gli studenti che manifestano un miglioramento) tra le valutazioni della presentazione del primo e del secondo trimestre. La costruzione del voto si basa su cinque criteri: Qualità della

presentazione, analisi della comunicazione; essere sul tema (quanto l'elaborato proposta centra le richieste del brief); grado di innovazione (analisi dell'idea e della fattibilità della stessa); analisi della forma (valutazione della parte formale del progetto, analisi di eventuali scelte formali di giunti, strutture, superfici); gestione dell'organizzazione del lavoro.

CREDITI FORMATIVI: 12

DESIGN 3 (ABPR17)

Prof. Daneluzzo Mirko

Prof. Santolini Federico

3° ANNO ACCADEMICO CORSI DI DESIGN

OBIETTIVI FORMATIVI:

esprimere in modo efficace il tema teorico proposto. Sviluppare un approccio alla rappresentazione e comunicazione del progetto, autonoma ed efficace. Sviluppare una propria sensibilità nell'uso di media diversi (disegni, modelli fisici, modelli digitali) come strumenti di progetto.

PROGRAMMA DIDATTICO:

Durante il corso nel primo trimestre verrà affrontato il tema progettuale attraverso un'analisi sulle entità che caratterizzano un prodotto. Partendo dall'analisi merceologica dello stesso per poi lasciare al candidato l'approfondimento specifico. In tal modo lo studente avrà lo scopo di costruire la propria ontologia progettuale al fine di gettare le basi del proprio "ordine del giorno" in termini di ricerca disciplinare. In particolare si vuol far riflettere sul tema ontologico ispirandosi alla sua accezione nell'ambito dell'intelligenza artificiale e della rappresentazione della conoscenza, ovvero come struttura di dati contenente tutte le entità rilevanti e le loro relazioni in un dominio specifico: si tratta generalmente di una struttura dati gerarchica che contiene tutte le entità rilevanti, le relazioni esistenti fra esse, le regole, gli assiomi ed i vincoli specifici del dominio stesso. Il tema progettuale del secondo trimestre si basa sul rapporto con una o più aziende che forniranno un brief che gli studenti dovranno sviluppare.

VERIFICHE - ESAME:

La valutazione finale per gli studenti frequentanti consiste nella media ragionata (si terrà conto di eventuali andamenti positivi o negativi, premiando gli studenti che manifestano un miglioramento) tra le valutazioni della presentazione del primo e del secondo trimestre. La costruzione del voto si basa su cinque criteri: Qualità della presentazione, analisi della comunicazione; essere sul tema (quanto l'elaborato proposto centra le richieste del brief); grado di innovazione (analisi dell'idea e della fattibilità della stessa); analisi della forma (valutazione della parte formale del progetto, analisi di eventuali scelte formali di giunti, strutture, superfici); gestione dell'organizzazione del lavoro.

CREDITI FORMATIVI: 12